

COMUNE DI FROSINONE

Provincia di Frosinone

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO RENZI

DOTT. GIOVANNI MANZI

DOTT.SSA FEDERICA TIEZZI

COMUNE DI FROSINONE
PROTOCOLLO GENERALE

05 MAG. 2026

POSTA IN ARRIVO

Comune di Frosinone
Organo di revisione

Verbale n. 129 del 04.05.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

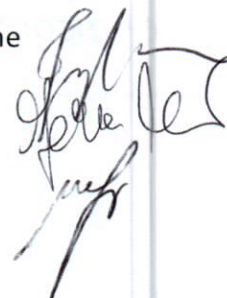
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Frosinone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Frosinone, 04 maggio 2026

L'Organo di revisione
Francesco Renzi
Federica Tiezzi
Giovanni Manzi



COMUNE DI FROSINONE
PROTOCOLLO GENERALE

04 MAG 2026

POSTALIN ARSIVO

1. Introduzione

I sottoscritti Francesco Renzi, Giovanni Manzi e Federica Tiezzi, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 3 del 23.01.2024;

♦ ricevuta in data 28.04.2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 165 del 27.04.2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 68 del 07.11.2026;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio;
- ♦ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 39
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	-
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4

di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 20
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	-

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

Si precisa che nell'ambito delle variazioni di bilancio di cui sopra:

- *n. 2 deliberazioni di giunta comunale adottate ai sensi dell'art. 175, co. 4 del Tuel non sono state ratificate entro il 31.12.2025;*
- *n. 1 deliberazione di giunta comunale si riferisce al riaccertamento dei residui che ha comportato una variazione per il FPV sul bilancio 2025-2027;*
- *n. 3 delibere di giunta comunale sono state relative all'applicazione di quote del risultato presunto di amministrazione 2024 adottate in esercizio provvisorio*

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 43.015 abitanti.

L'Ente *non è in dissesto*;

L'Ente *non ha in corso* una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Ente:

- *non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;*
- *non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;*
- *non è terremotato;*
- *non è alluvionato;*
- *non partecipa a nessuna Unione dei Comuni;*
- *non partecipa a nessun Consorzio di Comuni;*
- *non partecipa a nessuna Comunità montana o isolana.*

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente *non ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità

"approvato dalla Giunta";

- l'Ente *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024. L'ente non ha applicato avanzo libero.

- l'Ente *non ha* dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024. Non ricorre la fattispecie.

- non sono stati eseguiti lavori pubblici di somma urgenza;

- nel corso dell'esercizio 2025, non *sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 17.02.2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera *favorevole* alla loro approvazione.

- l'Ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente *non ha* reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel non ricorrendone la fattispecie.

- l'Ente *ha* in corso di predisposizione, entro il 30.05.2026, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

- l'Ente *rientra* tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un *disavanzo* di euro 17.543.608,77

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha* nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari
- nel corso dell'esercizio l'Ente *ha* provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2025 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2025 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2025;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2025	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO		DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2025 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2025 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE E AL 31/12/2024 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2025 ⁽²⁾ (b)			
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	30	918.493,80	18.369.876,06	17.451.382,26	918.493,80	918.493,80	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019		98.868,98	593.213,95	494.344,97	98.868,98	98.868,98	0,00
Disavanzo da ricostituzione del FAL (solo per enti in dissesto - art.16, co.6-ter, d.l. n.115/2022)		10						
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4 co.5, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021	10	36.117,31	252.821,19	216.703,88	36.117,31	36.117,31	0,00

Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio	2025			-608708,18	-618822,34	10114,16	0	0
Totale				18.607.203,02	17.543.608,77	1.063.594,25	1.053.480,09	0,00

* In caso di rata non costante, indicare l'importo medio

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2025 ⁽⁶⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2026 ⁽⁷⁾	Esercizio 2027	Esercizio 2028	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1/1/2015	17.451.382,26	918.493,80	918.493,80	918.493,80	14.695.900,86
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	494.344,97	98.868,98	98.868,98	98.868,98	197.738,03
Disavanzo da ricostituzione del FAL (solo per enti in dissesto - art.16,co.6 -ter, dl. 115/2022)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	216.703,88	36.117,31	36.117,31	36.117,31	108.351,95
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024	-618.822,34	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	17.543.608,77	1.053.480,09	1.053.480,09	1.053.480,09	14.383.168,49

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	53.911.584,65	57.203.742,54	53.791.262,46
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	68.378.556,34	67.711.593,37	62.295.709,79
Parte vincolata (C)	5.463.788,70	7.975.751,90	8.889.645,47
Parte destinata agli investimenti (D)	121.147,17	123.600,89	149.515,97
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-20.051.907,56	-18.607.203,62	-17.543.608,77

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totale
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00										0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	1.752.562,15	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata						462.101,07	1.649.632,90	0,00	483.540,19	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti										0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	0,00	1.752.562,15	1.752.562,15	462.101,07	1.649.632,90	0,00	483.540,19	2.595.274,16	4.347.836,31
Totale delle parti non utilizzate	0,00	37.774.133,92	4.005.770,17	24.179.127,13	65.959.031,22	386.757,19	4.569.277,96	0,00	424.442,59	5.380.477,74	71.463.109,85
Totali	0,00	37.774.133,92	4.005.770,17	25.931.689,28	67.711.593,37	848.858,26	6.218.910,86	0,00	907.982,78	7.975.751,90	75.810.946,16
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:											

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 4.776.115,31
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 26.677.852,74
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 26.962.903,51
SALDO FPV	-€ 285.050,77
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 27.756.238,43
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 19.852.693,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 7.903.544,62
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 4.776.115,31
SALDO FPV	-€ 285.050,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 7.903.544,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 4.347.836,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 52.855.906,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 53.791.262,46

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		7.221.369,62
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	881.827,17
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.460.840,06

O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.878.702,39
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.545.148,60
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		8.423.850,99
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		564.051,14
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	943.383,15
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-379332,01
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-379332,01
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		7.785.420,76
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2 + Z/2)		3.499.370,38
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		8.044.518,98

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 7.785.420,76
- W2 (equilibrio di bilancio): € 3.499.370,38
- W3 (equilibrio complessivo): € 8.044.518,98

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- la formulazione di non sempre adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 6.667.700,26	€ 4.613.069,57
FPV di parte capitale	€ 20.010.152,48	€ 22.349.833,94
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.051.007,46	€ 6.667.700,26	€ 4.613.069,57
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 5.496.579,13	€ 2.926.723,34
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 1.051.007,46	€ 1.171.121,13	€ 1.686.346,23
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 1.686.346,23
Trasferimenti correnti	€ 2.901.876,34
Incarichi a legali	€ 24.847,00
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	4.613.069,57

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;
- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 21.938.396,11	€ 20.010.152,48	€ 22.349.833,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 11.081.378,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 21.938.396,11	€ 20.010.152,48	€ 11.268.455,34
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:
Non ricorre la fattispecie.

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha* provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 144 del 13.04.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 128 del 10.04.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente *persistono* residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 144 del 13.04.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 137.713.809,07	€ 20.013.343,08	€ 89.944.227,56	-€ 27.756.238,43
Residui passivi	€ 75.756.749,39	€ 19.054.723,94	€ 36.849.331,64	-€ 19.852.693,81

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 7.666.731,05	€ 728.525,47
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	-€ 20.089.507,38	€ 19.124.168,34
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	-€ 27.756.238,43	€ 19.852.693,81

L'Organo di revisione ha verificato che, fino al 2019 i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza non è stato adeguatamente motivato:

- non indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, non motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al
31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 15.867.964,33	€ 4.620.021,00	€ 3.791.771,86	€ 3.994.475,65	€ 8.991.869,39	€ 37.266.102,23
Titolo II	€ 1.543.352,15	€ 407.199,16	€ 792.182,22	€ 799.556,44	€ 3.963.101,05	€ 7.505.391,02
Titolo III	€ 2.646.415,83	€ 462.362,34	€ 1.467.590,08	€ 530.182,33	€ 2.186.718,38	€ 7.293.268,96
Titolo IV	€ 26.313.421,30	€ 1.736.969,68	€ 3.889.037,08	€ 14.680.761,97	€ 6.363.028,11	€ 52.983.218,14
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ 245.000,00	€ 1.196.530,16	€ 1.441.530,16
Titolo VI	€ 4.234.153,86					€ 4.234.153,86
Titolo VII	€ -					
Titolo IX	€ 1.914.673,51	€ 4.440,95	€ 1.020,16	€ 1.675,66	€ 51.343,42	€ 1.973.153,70
Totali	€ 52.519.980,98	€ 7.230.993,13	€ 9.941.601,40	€ 20.251.652,05	€ 22.752.590,51	€ 112.696.818,07

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 2.620.593,83	€ 1.025.716,46	€ 4.075.443,53	€ 3.096.567,18	€ 15.025.851,03	€ 25.844.172,03
Titolo II	€ 11.843.766,51	€ 235.568,92	€ 3.831.992,14	€ 7.404.575,72	€ 2.715.200,43	€ 26.031.103,72
Titolo III	€ 277.133,79					€ 277.133,79
Titolo IV	€ -		€ 165.486,62			€ 165.486,62
Titolo V	€ -					
Titolo VII	€ 2.064.107,21	€ 10.306,83	€ 105.816,76	€ 92.256,14	€ 916.376,52	€ 3.188.863,46
Totali	€ 16.805.601,34	€ 1.271.592,21	€ 8.178.739,05	€ 10.593.399,04	€ 18.657.427,98	€ 55.506.759,62

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	2.708.449,88	2.175.211,59	3.088.783,03	2.024.339,11	1.678.723,49	2.068.844,00	10.918.702,12	7.643.091,48
	Riscosso c/residui al 31.12	1.508.740,48	622.359,31	205.148,43	175.367,03	176.698,73	137.335,00		
	Percentuale di riscossione	55,70494367	28,61143775	6,641723553	8,662927527	10,52577932	6,63824822		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	6.947.022,54	1.210.544,42	1.239.696,59	1.958.175,04	3.527.027,06	9.497.989,00	16.618.360,17	11.632.852,12
	Riscosso c/residui al 31.12	207.928,58	39.607,36	66.901,08	453.781,92	1.568.220,55	5.425.654,99		
	Percentuale di riscossione	2,993060391	3,271863415	5,396568849	23,17371587	44,46295771	57,12425009		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	2.230.977,01	717.290,02	872.176,80	504.781,86	871.837,23	1.109.082,00	4.579.035,01	3.205.324,51
	Riscosso c/residui al 31.12	578.706,90	180.594,63	308.585,91	66.375,20	359.463,44	233.383,83		
	Percentuale di riscossione	25,93961737	25,17735155	35,38111883	13,14928393	41,23056777	21,04297338		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	-	-	-	91.080,00	-	1.770.659,50	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.703.706,50		
	Percentuale di riscossione				0		96,21875352		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	1.131.004,02	198.567,48	224.129,24	1.230.892,64	1.070.876,60
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	203.048,44	97.525,27	22.234,39		

	Percentuale di riscossione				17,95293707	49,11442196	9,920343281		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	384.318,79	18.867,53	20.431,37	35.521,54	95.366,75	98.503,67	557.814,36	485.298,49
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	1.398,60	25.492,56	67.804,13		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68,83411552		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Si evidenzia una percentuale di riscossione bassa.

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	23.564.107,52
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	23.564.107,52

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 21.063.848,55	€ 21.924.535,60	€ 23.564.107,52
di cui cassa vincolata	€ 15.573.483,75	€ 16.108.677,96	€ 16.895.379,54

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	13.617.428,26	14.189.463,89	14.796.991,35
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00
*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 14.796.991,35

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri non sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.). L'Ente calcola l'ammontare della cassa vincolata tramite procedura extracontabile che tiene conto di tutte le voci di entrate e della corrispondente voce di spesa a destinazione vincolata sia per gli incassi e pagamenti in competenza e sia

per gli incassi e pagamenti in conto residuo.

Con determinazione n. 206 del 31.01.2026 è stata determinata la consistenza della cassa vincolata e della cassa libera sull'ammontare complessivo di cassa al 31/12/2025, la determinazione dirigenziale di costituzione della cassa è stata notificata alla Tesoreria Comunale.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state* effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 *ha* assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) – 6,52
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 27,75
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) – 2,25

- che l'ente non *versa* in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

Si allega il link della pubblicazione in Amministrazione trasparente degli indicatori di pagamento:

<https://servizi.comune.frosinone.it/openweb/trasparenza/pagina.php?id=66&CSRF=8e449a17d3577602ceb3cb80b92645c2>

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: per titoli e
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *non si è* avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 31.951.957,27

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 2.857.421,20 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 2.857.421,20, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali ha *provveduto* all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione

nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite in base agli ultimi bilanci a disposizione relativi all'esercizio 2024.

Non ricorre la fattispecie.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

TIPOLOGIA	CAPITALE
MUTUO ANTIC. CDP 1^ RATA (30 ANNI) RATA 30 MAGGIO	8.125.127,11
MUTUO ANTIC. CDP 2^ RATA (30 ANNI) - RATA 1 FEBBRAIO	8.125.127,11
MUTUO ANTIC. CDP 3^ RATA (30 ANNI) - RATA 31 MAGGIO	2.029.238,96
MUTUO ANTIC. CDP 4^ RATA (30 ANNI) - RATA 31 MAGGIO	11.000.000,00
FONDO ROTATIVO MIN. INTERNO (10 ANNI) - RATE 30/04 E 31/10	5.316.374,24
MUTUO ANTIC. CDP 5^ RATA (30 ANNI) - RATA 31 MAGGIO	1.169.784,11
TOTALE	35.765.651,53

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha* provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente *ha* dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2025, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);

- l'Ente *ha* provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-*bis*, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni).

Maggiore disavanzo FAL da ripianare	€ 988.689,80
Quota annua	€ 98.868,98
Numero annualità previste	(max 10 anni)

- l'Ente *non si è* avvalso della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-*quater* del D.L. 73/2021 (che in caso di utilizzo dell'intero importo del contributo nell'esercizio 2021 e conseguente ripiano del disavanzo da FAL in misura maggiore rispetto a quello inizialmente programmato, consente di non applicare il maggior recupero al bilancio degli esercizi successivi).

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per € 4.428.913,19 (Fondo rischi contenzioso + fondo passività potenziali da contenzioso), determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è *stata* effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 11.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.000,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 14.000,00

Le quote accantonate *risultano* congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a **euro 665.533,68**. L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, *ritiene* adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2025;
- l'Ente *ha* allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. – 2,24 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato:

- che l'Ente *non ha provveduto* ad accantonare nell'apposita voce del risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD).

L'Organo ha verificato che l'Ente non ha provveduto ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro 0,00 e l'importo non è stato cumulato con gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti in quanto non ne ricorrono i presupposti, in quanto rispettoso di tutte le condizioni previste dalla norma.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è stato soggetto al concorso degli obiettivi di finanza pubblica fissati dalla Legge 178.2020 art. 1, commi 850-853 per gli anni 2024 e 2025 con una iscrizione in bilancio dell'importo di € 66.936,00 negli esercizi 2024 e 2025 utilizzando il codice gestionale del Piano dei Conti Integrato U.1.04.01.01.020 (DM 29.03.2024 taglio della spesa spending review informatica per gli anni 2024 e 2025).

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non è soggetto agli obiettivi della finanza pubblica di cui alle norme di cui alla legge n. 213/2023, art.1 co.533 ed alla legge n. 207/2024, art.1 co.784. in quanto non inserito nell'elenco degli Enti sottoposti al concorso agli obiettivi di finanza pubblica (DM 30.09.2024 taglio della spesa per gli anni dal 2024 al 2028)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 784, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025 non concorre all'accantonamento in quanto il Comune di Frosinone non risulta inserito nell'elenco.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali *sono* congrue.

ALTRI ACCANTONAMENTI

Si riporta in tabelle l'elenco delle voci contabili contenute nella parte accantonata del Risultato di amministrazione sotto la voce "Altri accantonamenti".

FONDO INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEL SINDACO AL 31/12/20NN	14.000,00
ACCANTONAMENTO RINNOVI CONTRATTUALI	746.282,59
FONDO ROTAZIONE STABILITA' FINANZIARIA ART. 243-TER T.U.E.L.	-
UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' (ART. 52, C. 1-TER D.L.73/2021)	805.539,27

ACCANTONAMENTO PASSIVITA' POTENZIALI ART. 167 TUEL	1.500.000,00
ACCANTONAMENTO PASSIVITA' SENTENZA DELTA LAVORI - RATEIZZAZIONE	996.591,62
ACCANTONAMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI	200.000,00
COMPONENTI PEREQUATIVE UR1 - UR2 - UR3 RACCOLTA RIFIUTI	161.712,10
ACCANTONAMENTO FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	0,00
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	4.424.125,58

Dalla Relazione sulla Gestione

Si esplicitano le principali voci rilevate:

Il **fondo rinnovi contrattuali** (o fondo adeguamenti) nei bilanci degli enti locali accantona le risorse necessarie per coprire i futuri aumenti stipendiali e gli arretrati del personale, come previsto dal CCNL 2022-2024, il quale prevede incrementi di circa il +5,78%. L'accantonamento è stato applicato al bilancio di previsione 2026 – 2028 per la copertura finanziaria dei CCNL funzioni locali 2022-2024 dei Dipendenti e Dirigenti degli enti locali sottoscritti il 23.02.2026, gli arretrati stipendiali sono stati erogati nel mese di marzo 2026 (entro 30 gg. Dalla sottoscrizione del contratto). L'adeguamento del Fondo tiene conto dell'incremento dei livelli retributivi per finanziare gli adeguamenti per gli anni 2025 e 2026, la trattativa è attualmente in corso e presumibilmente in nuovo CCNL sarà approvato entro il 2026.

La voce **utilizzo fondo anticipazione di liquidità (art. 52, c. 1-ter d.l. 73/2021)** rappresenta l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 52, c.1-ter del D.L. 73/2021 riguardanti l'ammortamento da rimborso del FAL. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità". Viene dato atto ed evidenza che la copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità non sono state finanziate con l'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso, le risorse finanziarie liberate nell'esercizio 2025 pari ad € 793.510,63 sono state utilizzate per far fronte necessità straordinarie della gestione corrente per far fronte a spese non ricorrenti.

La voce **accantonamento per passività potenziali ex art. 167 del TUEL** risulta incrementato ad € 1.500.000,00 ed è stato alimentato dalle maggiori entrate accertate a seguito della mancata ratifica delle variazioni di bilancio delle seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- Giunta Comunale n. 316 del 13.10.2025 avente ad oggetto "Art. 42, comma 4, e art. 175, comma 4, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267. Variazione al bilancio 2025 - 2027 di diversi Settori".
- Giunta Comunale n. 381 del 24.11.2025 avente ad oggetto "Art. 42, comma 4, e art. 175, comma 4, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267. Variazione al bilancio 2025 - 2027 di diversi Settori".

Le maggiori entrate derivanti da accertamenti ed incassi di contributi regionali a destinazione vincolata sono stati iscritti tra i fondi vincolati del risultato di amministrazione tra i vincoli derivanti da trasferimenti al cui elenco si rimanda per il dettaglio degli importi. Le maggiori entrate accertate ed incassate per le risorse libere hanno alimentato al termine dell'esercizio la formazione di un maggiore accantonamento per far fronte alle passività potenziali della parte spesa che si sono formate a seguito degli impegni contabili assunti regolarmente e successivamente annullati ex-tunc a seguito della mancata ratifica della variazione di bilancio.

Ulteriori risorse che hanno alimentato l'accantonamento finale, sono derivanti dalle **economie delle voci di spesa** che non sono state ridotte con le variazioni di bilancio non ratificate e pertanto su tali stanziamenti di spesa non sono stati assunti impegni contabili.

Viene dato atto che a fronte della mancata ratifica di cui alla Giunta Comunale n. 316 del 13.10.2025 sono stati effettuati pagamenti prima del 31/12/2025 sui capitoli di bilancio incrementati con la variazione e successivamente non ratificati per un importo complessivo di € 647.405,82. Al fine di garantire il rispetto del principio della competenza finanziaria, **il rendiconto dell'esercizio, che si è chiuso al 31/12/2025, deve tenere conto dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio**; non è possibile imputare tali pagamenti all'esercizio successivo anche nel caso di mancanza di impegno di spesa regolarmente assunto e poi successivamente annullato ex-tunc (fin dalla data della sua assunzione perché privo di copertura finanziaria).

Viene dato atto che a fronte della mancata ratifica di cui alla Giunta Comunale n. 381 del 24.11.2025 sono stati effettuati pagamenti prima del 31/12/2025 sui capitoli di bilancio incrementati con la variazione e successivamente non ratificati per un importo complessivo di € 45.505,02, medesime considerazioni del capoverso precedente sono da riportare per questi pagamenti al fine di garantire il rispetto del principio della competenza finanziaria.

La voce **accantonamento passività sentenza delta lavori – rateizzazione** di € 996.591,62 è l'accantonamento effettuato a seguito della rateizzazione dei debiti fuori bilancio riconosciuti per sentenze a favore della società Delta Lavori S.p.A. nell'esercizio 2023. La quota dell'accantonamento costituisce la copertura finanziaria dell'ultima rata del piano di rateizzazione concordato. Si dà atto che a seguito delle sentenze di appello favorevoli al Comune di Frosinone che hanno riconosciuto un minor risarcimento a carico dell'Ente a favore della Delta Lavori, la quota ancora da liquidare viene sospesa; sono in corso attività di verifica giuridica e amministrativa da parte del Settore LL.PP. per il recupero delle rate liquidate in eccedenza.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione *ha correttamente accantonato* la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	29.668.774,00	30.220.826,29	31.612.647,20	106,55	104,61
Titolo 2	19.542.787,89	22.051.406,62	20.299.068,59	103,87	92,05
Titolo 3	5.929.410,55	7.585.553,51	7.276.249,62	122,71	95,92
Titolo 4	15.754.265,19	16.044.152,44	13.652.334,28	86,66	85,09
Titolo 5	2.096.728,63	2.096.728,63	896.728,63	42,77	42,77
TOTALE	72.991.966,26	77.998.667,49	73.737.028,32	101,02	94,54

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	29.874.753,51	32.235.870,63	32.139.135,71	107,58	99,70
Titolo 2	16.343.198,36	19.127.480,08	18.544.116,40	113,47	96,95
Titolo 3	6.396.417,07	7.286.145,27	4.756.570,67	74,36	65,28
Titolo 4	24.391.458,39	27.626.002,02	21.566.107,35	88,42	78,06
Titolo 5	1.472.151,28	1.472.151,28	-	0,00	0,00
TOTALE	78.477.978,61	87.747.649,28	77.005.930,13	98,12	87,76

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	31.628.825,14	32.810.188,47	32.680.439,30	103,32	99,60
Titolo 2	18.153.488,65	23.565.157,21	21.359.329,20	117,66	90,64
Titolo 3	6.236.553,94	6.826.782,14	6.259.192,13	100,36	91,69
Titolo 4	10.055.630,80	16.461.422,13	9.563.116,63	95,10	58,09
Titolo 5	1.472.151,28	2.672.151,28	1.196.530,16	81,28	44,78
TOTALE	67.546.649,81	82.335.701,23	71.058.607,42	105,20	86,30

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	x
TARSU/TIA/TARI/TARES	x	x
Sanzioni per violazioni codice della strada	x	x
Fitti attivi e canoni patrimoniali	x	x
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 non sono *aumentate* rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 non sono *aumentate* rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha* provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è *stato* effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), *ha* provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 428.888,88	€ 1.215.940,83	€ 191.275,88
Riscossione	€ 428.888,88	€ 1.215.940,83	€ 191.275,88

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	0,00	0,00	0,00%
2024	0,00	0,00	0,00%
2025	0,00	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 269.076,46	€ 402.959,33	€ 826.178,73
riscossione	€ 243.075,46	€ 234.886,73	€ 330.461,63
%riscossione	90,34	58,29	40,00

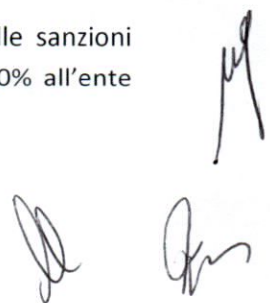
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 826.178,73
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 413.089,37
entrata netta	€ 413.089,37
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 206.544,68
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.



Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono *diminuite* di Euro 56.545,19 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 (€ 155.048,86 – 98.503,67) per riduzione accertamenti predisposti dai settori

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che stati conseguiti i seguenti risultati per il recupero dell'evasione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 2.068.844,00	€ 137.335,00	€ 413.768,80	€ 1.448.190,80
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.109.082,00	€ 233.383,83	€ 221.816,40	€ 776.357,40
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 3.177.926,00	€ 370.718,83	€ 635.585,20	€ 2.224.548,20

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha* rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 18.025.501,80	
Residui riscossi nel 2025	€ 4.182.040,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.152.931,78	
Residui al 31/12/2025	€ 12.690.529,96	23,20%
Residui della competenza	€ 2.807.207,17	
Residui totali	€ 15.497.737,13	
FCDE al 31/12/2025	€ 10.848.415,99	

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	53.725.838,87	57.914.878,70	52.259.945,45	97,27	90,24
Titolo 2	53.613.598,02	58.839.864,30	54.655.083,62	101,94	92,89
Titolo 3	2.096.728,63	2.096.728,63	896.728,63	42,77	42,77
TOTALE	109.436.165,52	118.851.471,63	107.811.757,70	98,52	90,71

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	50.432.210,40	57.067.559,31	49.777.988,56	98,70	87,23
Titolo 2	47.828.376,78	51.319.229,59	41.286.722,62	86,32	80,45
Titolo 3	1.472.151,28	1.472.151,28	-	0,00	0,00
TOTALE	99.732.738,46	109.858.940,18	91.064.711,18	91,31	82,89

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	59.539.971,56	67.746.959,44	57.803.554,43	97,08	85,32
Titolo 2	32.618.554,47	41.702.411,48	32.812.872,46	100,60	78,68
Titolo 3	1.472.151,28	2.672.151,28	1.196.530,16	81,28	44,78
TOTALE	93.630.677,31	112.121.522,20	91.812.957,05	98,06	81,89

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 8.631.437,12	€ 8.695.073,61	63.636,49
102	imposte e tasse a carico ente	€ 584.569,02	€ 615.485,07	30.916,05
103	acquisto beni e servizi	€ 26.987.037,99	€ 34.247.505,65	7.260.467,66
104	trasferimenti correnti	€ 3.938.195,37	€ 7.552.927,96	3.614.732,59
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 1.837.091,05	€ 1.434.609,60	-402.481,45
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 111.070,06	€ 152.125,00	41.054,94
110	altre spese correnti	€ 1.020.887,69	€ 492.757,97	-528.129,72
TOTALE		€ 43.110.288,30	€ 53.190.484,86	10.080.196,56

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente *ha* incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione *ha* asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato

nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 11.851.884,81	€ 8.695.073,61
Spese macroaggregato 103	€ 174.398,67	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 702.758,27	€ 615.485,07
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 12.729.041,75	€ 9.310.558,68
(-) Componenti escluse (B)	€ 1.594.766,96	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 11.134.274,79	€ 9.310.558,68
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato in data 14.12.2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto Verbale n. 108.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione *ha* rilasciato in data 15.12.2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale Verbale n. 109.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che presso l'Ente *è stato* istituito un ufficio di avvocatura interna.

	Dirigenti	Funzionari
<i>n. avvocati pubblici</i>	1	1
<i>Importi riportati nei fondi per le risorse decentrate</i>	53.983,74	13.458,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
20	1 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
20	2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 21.186.239,67	€ 10.369.797,83	- 10.816.441,84
20	3 Contributi agli investimenti			-
20	4 Altri trasferimenti in conto capitale		€ 5.000,00	5.000,00
20	5 Altre spese in conto capitale	€ 90.330,47	€ 88.240,69	- 2.089,78
TOTALE		€ 21.276.570,14	€ 10.463.038,52	-10.813.531,62

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento *(Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)*
- per l'attivazione degli investimenti *sono* utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;
(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha provveduto* nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 121.545,24 di cui euro 121.545,24 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 7.694.995,99	€ 444.341,45	€ 121.545,24
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 7.694.995,99	€ 444.341,45	€ 121.545,24

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 1.069.815,04 (*)
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 25.945,83;

L'Organo di revisione *ha* ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* accantonato risorse sufficienti per dare copertura ai debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025.)

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, *ha* rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente *ha* provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, *non risultano* casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo

passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non *sono* riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che *non esistono* somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
3,08 %	2,87 %	2,38 %

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 2,78;

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 31.612.647,20	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 20.299.068,59	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 7.276.249,62	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 59.187.965,41	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 5.918.796,54	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 1.700.000,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 4.218.796,54	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.700.000,00	

Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100

2,87

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	31.104.751,37
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	1.823.429,46
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	1.196.530,16
TOTALE DEBITO	=	€	30.477.852,07

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 32.930.830,36	€ 36.731.016,36	€ 31.104.731,37
Nuovi prestiti (+)	€ 5.738.806,92		€ 1.196.530,16
Prestiti rimborsati (-)	€ 1.938.620,92	€ 2.099.303,81	€ 1.823.429,46
Estinzioni anticipate (-)		€ 3.526.981,18	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 36.731.016,36	€ 31.104.731,37	€ 30.477.832,07
Nr. Abitanti al 31/12	44.050,00	43.305,00	42.813,00
Debito medio per abitante	833,85	718,27	711,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 1.697.848,72	€ 1.822.091,05	€ 1.434.609,60
Quota capitale	€ 2.075.195,70	€ 2.099.303,81	€ 1.823.429,46
Totale fine anno	€ 3.773.044,42	€ 3.921.394,86	€ 3.258.039,06

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente *ha* vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.
- Capitolo 0103109.0031.00.014 "Rimborso fondi covid ristori specifici di spesa - decreto 08/02/2024 min. interno" per € 17.125,00.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 *ha* riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, *non ha* proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato *ha* effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

N.B. SOLO PER ENTI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI E CITTA' METROPOLITANE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022 per l'esercizio 2023.

In merito alla ricognizione periodica dei servizi pubblici locali ex art. 30 del d.lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 si inviano le deliberazioni di Giunta Comunale:

- GC n. 125 del 15/04/2024 di approvazione di ricognizione periodica dei servizi pubblici locali riferiti al primo anno di obbligo di deposito relativa alla relazione dei SPL anno 2022.

- GC n. 59 del 16/02/2026 di approvazione di ricognizione periodica dei servizi pubblici locali riferiti all'anno 2023.

L'obbligo di cui all'art. 30, comma 2 del d.lgs. 201/2022, è determinato in capo al Consiglio Comunale. La relazione sugli SPL dell'anno 2023 è stata approvata con la G.C del 16/02/2026, in ritardo rispetto alla approvazione avvenuta nei termini della deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 20/12/2024 "Adozione del provvedimento di analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate (ex art. 20 Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) D.lgs. 19.08.2016 n. 175. Anno 2023".

Medesima condizione riguarderà anche la relazione dei SPL dell'anno 2024 in corso di approvazione, anche qui in ritardo rispetto alla adozione del provvedimento di analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate (ex art. 20 Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) D. Lgs. 19.08.2016 n. 175. Anno 2024 approvato con la deliberazione di C.C. n. 4 del 15/01/2026. La relazione per l'anno 2025 sarà approvata entro il mese di dicembre 2026 unitamente al provvedimento di analisi dell'assetto delle società partecipate con riferimento alla annualità 2025.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet

<https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE->

[l/e government/amministrazioni pubbliche/arconet/piano dei conti integrato/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e-government/amministrazioni-pubbliche/arconet/piano-dei-conti-integrato/), per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2025
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	
- <i>inventario dei beni mobili</i>	
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2025
Rimanenze	

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	260.499.389,67	254.938.823,25	5.560.566,42
C) ATTIVO CIRCOLANTE	104.308.968,33	121.878.545,75	-17.569.577,42
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	364.808.358,00	376.817.369,00	-12.009.011,00
A) PATRIMONIO NETTO	157.494.027,89	151.305.529,86	6.188.498,03
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	7.417.722,93	7.641.206,53	-223.483,60
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	82.049.387,53	103.729.098,87	-21.679.711,34
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	117.847.219,65	114.141.533,74	3.705.685,91
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	364.808.358,00	376.817.369,00	-12.009.011,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	38.929.300,99	46.599.370,06	-7.670.069,07

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 78.438.335,81
FSC	+	€ 31.951.957,26
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 2.306.525,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 112.696.818,07

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

TABELLA 24c

Debiti	+	€ 82.049.387,53
Debiti da finanziamento	-	€ 26.905.233,05
Saldo IVA (se a debito)	-	€ 2.717,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 365.322,14
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 55.506.759,62

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	172.088.938,41
AIlb	da capitale	
AIlc	da permessi di costruire	
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€ 172.073.664,37
Alle	altre riserve indisponibili	€ 15.274,04
AIIf	altre riserve disponibili	
AIIf	Risultato economico dell'esercizio	€ 5.986.694,08
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-€ 20.581.604,60
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 157.494.027,89

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	65.084.820,36	59.978.012,38	5.106.807,98
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	56.840.987,58	47.050.767,49	9.790.220,09
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.434.609,60	-1.837.091,05	402.481,45
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-63.889,49	-129.082,62	65.193,13
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-164.361,65	-4.256.360,95	4.091.999,30
IMPOSTE	594.277,96	565.848,59	28.429,37
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.986.694,08	6.138.861,68	-152.167,60

Si evidenzia una diminuzione del risultato economico conseguito nel 2025 di € 5.986.694,08 rispetto all'esercizio 2024 di € 6.138.861,68.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

(nel caso di ente che ha concluso progetti PNRR/PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha/non ha* destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura. **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

(nel caso di definanziamento o revoca di finanziamenti relativi a progetti PNRR/PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha/non ha* dato integrale copertura in bilancio agli obblighi di restituzione in favore dell'amministrazione titolare. *(in caso di risposta positiva indicare le modalità di contabilizzazione della restituzione)* **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di Revisione, tenuto conto delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate al fine della presente relazione e dei risultati conseguiti rispetto ai programmi ed ai costi sostenuti, osserva e propone quanto segue:

Prende atto della notevole cancellazione dei residui attivi fino all'anno 2019 e invita l'Ente a continuare anche per gli anni successivi, invita inoltre, a monitorare la gestione dei residui complessivi con particolare attenzione all'attività di riscossione, sollecitando l'avvio di ogni necessaria procedura e/o adempimento per una tempestiva ed efficace azione di riscossione dei crediti;

Per quanto riguarda i Fitti attivi e canoni patrimoniali si evidenzia una capacità di riscossione pari a zero, salvo l'ultimo anno. Si raccomanda di tutelare e ottimizzare il patrimonio dell'Ente, avviando tutte le azioni utili ad incassare i canoni e nel caso di morosità croniche ad adottare i provvedimenti necessari a recuperare la disponibilità degli immobili.

nella predisposizione del riaccertamento dei residui a dare un'adeguata motivazione dello stralcio e del mantenimento degli stessi;

Si raccomanda:

il rispetto della tempistica del riconoscimento dei debiti fuori bilancio come previsto dalla vigente normativa, (Corte dei conti, sez. reg. di contr. Basilicata, nella delib. n. 43/2024/PRSE, Sez. Aut., delibere n. 21/2018/QMIG e n. 21/2019/QMIG; Sezioni Riunite in speciale composizione, sent. n. 37/2020/EL)

il rispetto della tempistica per la ratifica al Consiglio Comunale delle variazioni di Giunta art. 175 comma 4 del DLgs 267/2000;

il rispetto dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 sulla predisposizione dei cronoprogrammi con le diverse fasi di realizzazione, come richiamato dal Decreto MEF del 25.07.2023.

Il monitoraggio costante dell'evoluzione del contenzioso con relativo adeguamento del Fondo.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Frosinone, 04 maggio 2026

L'ORGANO DI REVISIONE

